

# DIOCESI DI TRIESTE

## GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

✠ Giampaolo Crepaldi

Cattedrale di San Giusto, 14 novembre 2021

Predragi bratje in sestrel!

1. Celebriamo, con intima e gioiosa gratitudine, la tradizionale Giornata diocesana del Ringraziamento, dedicata alla preghiera nel riconoscimento dei doni e dei benefici ricevuti dalla Provvidenza divina. L'iniziativa – promossa ogni anno dalla Comunità di lingua slovena che ringrazio sentitamente – comporta un impegnativo richiamo al dovere di rispettare, custodire, coltivare, lavorare la terra, che è madre generosa di nutrimento e di ricchezza per tutti. Al cuore del Messaggio della CEI per questa Giornata ci sono gli animali visti come *compagni della Creazione*: “Lodate il Signore dalla terra, [...] voi, bestie e animali domestici”, troviamo scritto nel Salmo 148. Il Messaggio poi si concentra in modo particolare sul *dono degli animali* che, a partire dalla Genesi e in tutta la Rivelazione, la Sacra Scrittura presenta come simboli viventi, strumenti della Sapienza. In questa prospettiva si colloca la responsabilità che dobbiamo avvertire verso di loro e, in genere, verso i beni del creato, di cui siamo amministratori, non padroni, che, mediante il lavoro, dobbiamo far fruttificare e sviluppare a beneficio di tutti.

2. Predragi bratje in sestrel, in questa occasione una parola va riservata agli allevatori che sono i custodi del mondo animale. Essi contribuiscono alla catena alimentare umana e in quanto tali vanno rispettati, onorati e ringraziati. L'attività di allevamento non è nemica dell'ambiente, non è motivo di inquinamento o spreco di risorse. Anzi, essa è fondamentale per un sano equilibrio ambientale, per mantenere la fertilità dei suoli, la biodiversità e la cura del paesaggio. In questa ottica vanno tenuti in seria considerazione anche i consumatori che sono sempre più attenti e responsabili circa le modalità di allevamento e sulla sostenibilità dei processi produttivi. In questa Giornata diocesana del Ringraziamento vogliamo condividere il dovere sociale e solidale di difendere ed accrescere il patrimonio che ci è stato trasmesso: la terra con le sue risorse, il suolo coltivato e fecondo, la ricchezza dei boschi, la purezza dell'acqua, dell'aria e del paesaggio e anche gli animali. Affidiamo queste nostre intenzioni alla Madonna che invociamo come nostra Madre e Regina.